

Foglio informativo dell'Associazione delle
Piste di ghiaccio Artificiali Romande e Ticinesi

©

Giugno 2014 / No 55



EDITORIALE

Prima pagina!

Una dentatura acuminata ? Più che altro un sorriso, avido, di neve lisciata. Un rossetto color sangue, voglia di una scorpacciata. Lo stock di viti senza fine di un costruttore di levigatrici, immagine dinamica; del pattinaggio una chiamata.

Dalla toga alla levigatrice

Le nostre piste di ghiaccio vivono al ritmo delle stagioni, fredde, calde, alternanza interrotta da acquisti o rinnovamento di materiale (levigatrici, balaustre, produzione del freddo, ecc...) grandi e piccoli lavori tanto comuni quanto necessari al buon funzionamento delle piste di ghiaccio.

Le grosse spese devono sottostare a "cahiers des charges", appalti pubblici, una moltitudine di valutazioni, infinite discussioni, vengono confrontate al rinnovamento continuo delle nostre autorità politiche; diventiamo avvocati, gente con una toga, per un breve istante, un'arringa di difesa, una riunione. Dobbiamo convincere *il piano di sopra* della fondatezza delle nostre necessità...e del loro prezzo! Dobbiamo argomentare senza sosta, spiegare a della gente che non per forza capisce la pertinenza dei nostri argomenti, spiegare a della gente che non fa parte del nostro ramo, spiegare a delle persone che non sono tutte interessate al nostro lavoro. Le nostre necessità sono spesso bisogni necessari, per lavorare meglio, per un ghiaccio migliore, per...

Spesso la malfidenza ha il suo ruolo nella discussione, spesso si gioca al ribasso, e ciò permette loro di far scendere i prezzi, e per noi non è sempre possibile. I nostri argomenti vengono spazzati via con un rovescio della mano, *avete tenuto finora, potete tener duro ancora un anno*. L'arte dello "scaricabarile" al prossimo della fila... sembra una partita di rugby.

Eppure, ostinati, ci battiamo per vincere, dura lotta, ma ogni tanto una vittoria importante. Avvocati di una sera, avvocato per una riunione, avvocato per un acquisto...ci facciamo un'esperienza incredibile. Nessuno viene graziato, nessuno viene condannato, ma dobbiamo vincere la partita, per i nostri ragazzi, i nostri clienti, le nostre infrastrutture sportive.

Dobbiamo anche fare attenzione a non inciampare sull'orlo della nostra toga quando ci lanciamo con entusiasmo, potremmo inciampare su un successo!

Laurent Hirt
Presidente



AMICO LAB

**Laboratori di analisi
microbiologiche d'igiene**

**Centrale di ricezione
d'allarmi**



Cicli di vita degli immobili



Patinoires Concept



**Studio/Collaudo/Consiglio
Vendita/affitto
piste di ghiaccio**

**Associazione
Formaggieri Svizzeri**

**Concetti di piste di ghiaccio
Formazioni/eventi**





Soluzioni di misura del Tempo



Pavimenti sportivi interni ed esterni



Soluzioni di controllo d'accesso



Fornitore di equipaggiamenti per piste di ghiaccio

Soluzioni di pavimentazione mobile per copertura del ghiaccio

Soluzioni di qualità dell'acqua



Soluzioni per produzione industriale del freddo



Fornitore di equipaggiamento per piste di ghiaccio



Fornitore di equipaggiamento per piste di ghiaccio



Soluzioni energetiche e di refrigerazione

DISTRIBUZIONE

Sito internet APAR&T (www.patinoires.ch) / Dicasteri dello sport di BIENNE / DELEMONT / FRIBURGO / GINEVRA / LA CHAUX DE FONDS / LOSANNA / LOCARNO / LOCARNO / MOUTIER / NEUCHÂTEL / SIERRE / SION / YVERDON / VEVEY / VHF-GSK / ASSSRT Associazione Svizzera dei Dicasteri dello sport, sezione Romandia e Ticino / LSHGA Lega svizzera di hockey su ghiaccio amatoriale / SNP Sindacato Nazionale delle Piste di Ghiaccio Francesi / AQAIRS Association Québécoise des Arénas et des Installation Récréatives et Sportives / Inserzionisti / Varie ed eventuali

QUESTO NUMERO VI PROPONE

Editoriale / Distribuzione / Date importanti / PATI @ PETTEGOLEZZI / Lista dei membri / Cosa c'è di nuovo? / La banchisa di Papineauville (cronache d'oltremare) / La Birra del Nord (cronache belga).

IMPRESSUM

Giugno 2014 / Tiratura 100 copie francese/italiano + pubblicazione sul sito internet www.patinoires.ch.

Redattore-capo : Laurent Hirt / hanno collaborato a quest'edizione : Pierre Gueissaz, Luk van Audenhaege

Indirizzo della redazione : Laurent Hirt / Centre Sportif Sous-Moulin / 39 route de Sous-Moulin / 1226 Thônex

laurent.hirt@csm.ch / Pubblicità : stesso indirizzo della redazione / Date limite per la pubblicazione di articoli : entro il 15 maggio / entro il 15 novembre / qualsiasi riproduzione, anche parziale, sottostà all'autorizzazione scritta della redazione.

Traduzione in italiano : Alex Schlatter e Lucille Aeberhard

☔ = tendenza al ribasso, brutta pagella / ☀ = tendenza al rialzo, buona pagella

DATE IMPORTANTI

2014 (sono possibili ulteriori modifiche)

- Giugno 2014, 1^{ma} pubblicazione del Pati Info
- Domenica 2 novembre 2014, Festa del ghiaccio / SWISS ICE HOCKEY DAY.
- Inizio dicembre 2014, 2^{da} pubblicazione del Pati Info
- Mercoledì 3 dicembre 2014 : assemblea consultiva a Morges

2015 (sono possibili ulteriori modifiche)

- Mercoledì 15 e giovedì 16 aprile 2015 : corso per tecnici di pista di ghiaccio, *luogo da definirsi*.
- Mercoledì 10 giugno 2015, assemblea generale, *luogo da definirsi*.
- Mercoledì 10 giugno 2015, seminario per gestori di piste di ghiaccio, *luogo da definirsi*.
- Giugno 2015, 1^{ma} pubblicazione del Pati Info
- Domenica 1 o 8 novembre 2015, Festa del ghiaccio / SWISS ICE HOCKEY DAY.
- Inizio dicembre 2015, 2^{da} pubblicazione del Pati Info
- Mercoledì 9 dicembre 2015, assemblea consultiva, *luogo da definirsi*.

PATI @ PETTEGOLEZZI



Friburgo:

-



Ginevra:

- Apertura della pista di curling nuova di zecca il 14-15 marzo 2014 al Centre Sportif Sous-Moulin, per lo svolgimento dei... Campionati francesi di curling!



Giura :

- Il corso di tecnici di pista di ghiaccio si è svolto a Saignelégier mercoledì 16 e giovedì 17 aprile 2014. Un successo da record, 66 partecipanti!



Giura bernese:

-



Neuchâtel:

-



Ticino :



Vallese :



Vaud:

SportCity

- *Congrès du sport suisse- Lausanne* Il 19 e 20 marzo 2014, ha avuto luogo il Congresso dello Sport Svizzero a Losanna. Una buona affluenza e molti workshop di grande qualità, complimenti al comitato organizzativo. Appuntamento al 2016 ?

CHE C'È DI NUOVO ?



Il manuale di gestione :

La sua traduzione in italiano è prevista per quest'estate, un lavoro colossale nel corso del quale bisogna rispettare lo scopo del manuale; e per i traduttori, che non fanno parte del nostro gelido ambito, è una vera e propria sfida. Ovviamente tutto viene riletto, ma non rende il lavoro più semplice!



Visita di officine nel Sud Tyrol :

La vita offre spesso scorciatoie interessanti, ed in questo caso si tratta proprio di distanze visto che tre valorosi visitatori si sono spostati a Bolzano, simpatica città dell'Alto Adige, a Terento presso ENGO e a Prato Isarco (Blumau) da WM.

Due società concorrenti, entrambe produttrici di levigatrici, entrambe a gestione familiare, a 62 km di distanza... Mica roba da tutti i giorni.



La parte amministrativa / quella commerciale



... le officine



Magazzini pieni, segno di buona salute economica



Telai ed una vista mozzafiato



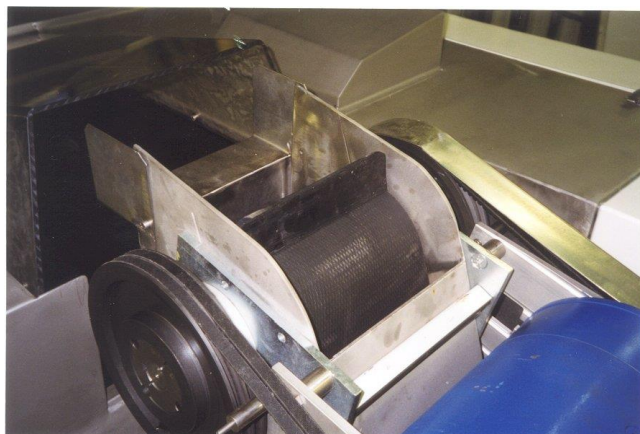
Una prima mondiale !

Finalmente la romandia sale sul palco nel piccolo mondo delle levigatrici

ICE BEAR e OLYMPIA rappresentati da LA PATI, Rossens e "terres fribourgeoises", benvenuti a bordo della Svizzera romanda.



La macchina pronta a partire e la benna monoblocco



Il sistema di recupero della neve, un tapis-roulant invece di una vite senza fine



AQAIRS



I primi contatti con l'AQAIRS li abbiamo avuti l'autunno scorso nell'ottica di presentar loro il nostro manuale di gestione e per farci conoscere. Il nostro presidente onorario Pierre Gueissaz, abita a Gattinau (vicino a Ottawa), praticamente a due passi... Era predestinato a questo compito. E così fu. Una cosa tira l'altra, altri contatti hanno seguito e stiamo preparando una sorta di collaborazione (tipo un gemellaggio, anche se non è il termine giusto).

Ecco una breve descrizione del nostro vicino...il nostro potente vicino, visto che annovera tra i suoi membri più di 400 piste. Ciò che segue è tratto dal sito internet www.aqairs.ca.

Vi invitiamo a dargli un'occhiata, è immenso, molto interessante e particolarmente istruttivo.

Association Québécoise des Arénas et des Installations Récréatives et Sportives

*L'Association québécoise des arénas et des installations récréatives et sportives (AQAIRS) è persona giuridica senza scopo di lucro costituita secondo "lettres patentes" come descritto nella Parte III de' **la Loi sur les compagnies du Québec**.*

Gli obiettivi dell'AQAIRS sono di:

- *raggruppare i membri a seconda dei loro interessi e delle loro necessità;*
- *contribuire alla formazione del personale delle piste e delle infrastrutture membre;*
- *rappresentare i membri di fronte alle istituzioni pubbliche, organi di divertimento e sport ed il pubblico;*
- *contribuire al rispetto e al miglioramento delle norme delle piste e delle infrastrutture ricreative e sportive a profitto dei partecipanti delle attività che vi si svolgono.*

L'attività dell'AQAIRS consiste a:

- *favorire lo scambio di pratiche esemplari nella gestione e l'attività delle piste e delle infrastrutture membre;*
- *promuovere l'eccellenza presso i membri;*
- *intervenire a nome dei membri nei confronti delle istanze appropriate;*
- *produrre, inventariare e diffondere un'informazione di qualità concernente la gestione e l'attività delle piste e delle infrastrutture membre;*
- *offrire dei corsi di perfezionamento ai membri ed al loro personale;*
- *essere un centro di riferimento a disposizione di qualsiasi attore in ambito di costruzione, di aggiornamento, di gestione e di attività di una pista e di un centro ricreativo o sportivo.*

Storia dell'AQAIRS

La creazione dell'Association des arénas du Québec (AAQ), attestata da delle "lettres patentes constitutives du Québec", risale al 24 marzo 1964.

Durante il congresso annuale dell'AQTL (Association québécoise des travailleurs en loisirs) di giugno 1977 a Rimouski quando i gestori di piste di ghiaccio rappresentavano il 63% dei delegati, essi decisero di andarsene per conto proprio e di unirsi, aiutarsi e offrire il miglior servizio possibile ai loro utenti.

Nata da questo scisma, la nuova AAQ, decise di richiedere, al termine del primo congresso nel maggio 1978 al Manoir Richelieu, lo scioglimento della vecchia AAQ. Grazie ad un felice susseguirsi di eventi, una domanda di "reprise d'existence" è poi stata depositata nel gennaio 1979.

Dall'inizio la nuova AAQ ha reclutato i suoi membri in modo dinamico. Ad un anno dalla sua nascita essa contava già più di 84 piste membre e 16 affiliati esterni. Oggi le piste membre sono più di 400 e gli affiliati esterni un centinaio.

A seguito dei risultati ottenuti durante un sondaggio effettuato presso i suoi membri e dalle discussioni risultate durante la sessione di perfezionamento del maggio 2005, l'AAQ, desiderosa di ampliare la sua gamma di prestazioni a altri gestori di infrastrutture sportive ha modificato i propri statuti nel febbraio 2006 per diventare

L'ASSOCIATION QUÉBÉCOISE DES ARÉNAS ET DES INSTALLATIONS RÉCRÉATIVES ET SPORTIVES -AQAIRS

La pista o "aréna", come lo si può constatare grazie a questa storia, merita proprio il rispetto che gli amministratori hanno voluto testimoniarle mantenendola nel nome dell'associazione, tutto è cominciato da lì.

L'AQAIRS è oggi membra dell'[Alliance québécoise du loisir public](#) (AQLP), e può quindi approfittare dell'usufrutto di determinati servizi, tra cui la formazione, dell'[Association québécoise du loisir municipal](#) (AQLM) e dell'[Association des responsables aquatiques du Québec](#) (ARAQ).



...il postino è passato !



La banchisa di Papineauville (Cronache d'oltremare)

In diretta dal Québec, notizie fresche di circa 125 anni fa, delle immagini mozzafiato... e pensare che alberi del genere venivano tagliati, piallati e venduti come legno "normale"

Prima dell'invenzione delle seghe a catena o delle motoseghe, l'industria del legno negli USA o in Canada poneva delle vere e proprie sfide ai lavoratori nei cantieri... e parliamo di 125 anni fa.

Nel Nord-Ovest, sulla costa del Pacifico c'erano delle foreste piene di alberi giganti che venivano tagliati a mano.

Un amico mi ha mandato queste foto che ho deciso di condividere con voi.



Sulla foto in alto osservate la lunghezza della sega (usata in tandem, da due uomini) e dalle asce pe il lavoro pesante (heavy duty). Non avevano altri utensili per abbattere questi alberi enormi. Sembra incredibile che a quei tempi questo era l'unico modo per abbattere quei giganti.



Il lavoro necessitava di uomini (e cavalli) molto forti, che potessero lavorare lunghe giornate per pochi soldi. Vi immaginate a fare sto lavoro per guadagnarsi da vivere?



Una volta l'albero abbattuto, ci voleva una settimana o più per tagliarlo in sezioni che, in un modo o nell'altro, venivano poi spostate e trasportate in treno ad una segheria che ne faceva travi e assi.



Manovrare questi enormi tronchi e farli scendere fino alla ferrovia era un lavoro arduo (e pericoloso). Non ho spinto le mie ricerche troppo lontano ma sarebbe interessante scoprire quante persone hanno perduto la vita facendo questo lavoro pericoloso. Si scivola un'attimo ed

ecco un tronco grosso come una casa rotolarvi addosso. Una altro quesito... Come cavolo li mettevano sui treni?



Delle sezioni svuotate divennero gli uffici mobili della compagnia (della quale ignoriamo il nome). Vi immaginate costruire un immobile con questi tronchi ed impilarli uno sull'altro? Due piani (con i tronchi più grandi) farebbero una casa con un tetto alto 10 metri. Mi chiedo quanto tempo ci voleva a svuotare questi tronchi per farci una casa.



Molto tempo prima che la gente immaginasse le roulotte o i camper, questi tronchi immensi venivano svuotati per alloggiare gli operai che tagliavano gli alberi.



È vero che siamo abituati al comfort moderno, come elettricità, e le motoseghe a benzina; pensare alle condizioni di lavoro dell'epoca ci fa venire i brividi, tutto a mano e senza tutta la facilità che abbiamo oggi.

Tenete a mente che la foto qui sopra mostra l'interno di uno di questi tronchi svuotato e arredato.





Sequoia National Parc, California, 2009, gli ultimi giganti ancora in piedi... e protetti !





La Birra del Nord (Cronache belga)

"Ce plat pays qui est le mien!" (ndt: Questo mio paese piatto)

È così che Jacques Brel, cantante belga, descriveva il suo paese, il Belgio.

Un paese piatto e gli sport invernali! Mica evidente fare sci alpino senza alpi, mica facile fare sci di fondo senza neve, almeno ci resta il pattinaggio su ghiaccio in qualunque sua forma! I dipinti di Rembrandt, Breughel e compagnia sono delle belle prove che i nostri antenati pattinavano già all'epoca! All'epoca c'erano ancora degli inverni degni di questo nome!

I nostri vicini del nord, nei Paesi Bassi, aspettano (invano... purtroppo) da anni l'avvento di un bell'inverno rigido per poter ripetere il loro famoso "Elfsteden tocht" (corsa di pattinaggio sui canali gelati tra 11 città del nord del paese).

Non so come funzionavano le cose in Svizzera alla fine del 19esimo secolo, ma a Bruxelles il



pattinaggio era uno "sport di lusso" come mostrato nella foto qui sotto.

Mica male, eh?!

Pattinare in tenuta di gala con orchestra e musica di Strauss, ristorante lussuoso in galleria...c'è di che far sognare, no? E cosa pensare della litografia qui sotto?



Pattinaggio sul lago di nel 1830! Magari il nostro amico ed ex-segretario Claude-Alain Henrioud riconosce uno dei suoi avi?

Mica male, eh?!

Il Belgio e la Svizzera, un altro punto in comune: con la Francia e la Gran Bretagna siamo i fondatori della Federazione internazionale di hockey su ghiaccio!

Mica male, eh?!

Menzione onorevole: troviamo tre presidenti belga e tre svizzeri, senza contare il presidente attuale !

Mica male, eh?!

Guardando i giochi olimpici di Sotchi, mi è venuto in mente che nel 1920, ai primi giochi olimpici dopo la grande guerra (14-18) a Anversa, c'erano in programma il pattinaggio artistico e l'hockey! E per finire: Avete osservato il "bob" della squadra femminile belga agli ultimi giochi? Modellato ai colori della nostra specialità nazionale (la patatina frita) scivolava sulla pista come una patatina frita nella maionese!



Mica male, eh?!